



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 54

di data 22 dicembre 2022

Oggetto: Fondo strategico territoriale - prima classe di azioni – Sesta modifica crono-programma.

<p>L'anno duemilaventidue addì ventidue del mese di dicembre alle ore 9.00, il Presidente Claudio Mimiola, nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022 ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Reggente dott.ssa Michela Donatini.</p>	<p>Relazione di pubblicazione</p> <hr/>
	<p>Publicato all'albo telematico della Comunità dal giorno:</p> <p>22 dicembre 2022</p>
	<p>Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:</p> <p>01 gennaio 2023</p>
	<p>IL SEGRETARIO REGGENTE F.to dott.ssa Michela Donatini</p>

OGGETTO: Fondo strategico territoriale - prima classe di azioni – Sesta modifica
crono-programma.

IL PRESIDENTE

Vista la proposta di provvedimento come predisposta dal Segretario Reggente della Comunità (rif. Decreto n. 28 del 30.03.2022), quale Responsabile del Servizio Affari Generali – Organizzazione con il supporto dell'ufficio Edilizia agevolata/ITEA, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente condivisi da questo Organo e che, previa opportuna verifica viene ritenuta essere meritevole di approvazione, come di seguito specificato:

Sentito in merito l'Assessore all'Ambiente, territorio e patrimonio della Comunità Alto Garda e Ledro Signor Fruner Lino, che ne condivide i contenuti e ne propone l'approvazione.

Premesso che:

- l'art. 9 comma 2 quinquies della L.P. 3/2006 e s.m., introdotto dal comma 2 dell'art. 15 della L.P. 21/2015, ha previsto la sottoscrizione di Accordi di Programma tra la Provincia, le Comunità ed i Comuni, per orientare l'esercizio coordinato delle rispettive funzioni alla realizzazione di interventi di sviluppo locale e di coesione territoriale. Per tali fini è stato istituito un fondo presso ogni Comunità, alimentato da risorse provinciali in materia di finanza locale e da risorse comunali. Con la delibera n. 1234 del 22 luglio 2016, la Giunta Provinciale ha poi disciplinato le modalità di utilizzo di tale fondo, denominato "Fondo Strategico territoriale", assegnando ad ogni Comunità specifiche risorse finanziarie che devono essere utilizzate previa definizione di apposito accordo di programma a progetti di sviluppo locale;
- la delibera della G.P. sopra citata ha disciplinato poi nell'allegato n. 1, al punto 2.a) "Prima classe di azioni: Adeguamento della qualità/quantità dei servizi", le modalità di utilizzo delle risorse disponibili, stabilendo che doveva essere formalizzata un'intesa tra Comunità e Comuni che hanno alimentato il fondo, previo parere del Consiglio della Comunità, attraverso la quale vengono individuati gli interventi finalizzati al miglioramento dell'organizzazione e della fruizione di tutti i servizi che costituiscono preconditione per lo sviluppo e fattore essenziale per il successo dei progetti di sviluppo locale. La delibera precisava poi che tali progetti riguardano temi quali, ad es., mobilità, reti, istruzione..., e che tali risorse possono essere destinate anche al completamento di finanziamenti già assegnati dalla Provincia per opere degli enti locali nonché, anche parzialmente, agli interventi individuati nell'ambito della seconda classe di azioni (Progetti di sviluppo locale);
- con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 34 di data 28 ottobre 2016 è stato espresso parere favorevole sulla proposta di intesa concordata con i Comuni nella seduta di Conferenza dei Sindaci del 28 ottobre 2016;
- con deliberazione del Comitato esecutivo n. 175 di data 28 ottobre 2016 è stata conseguentemente approvata l'intesa sopra citata, come già concordata con i Comuni nella seduta di Conferenza dei Sindaci del 28 ottobre 2016;
- i Comuni con note del novembre 2016 hanno quindi comunicato il cronoprogramma finanziario per gli interventi di rispettiva competenza previsti nell'intesa, sulla cui base è stata poi prevista la spesa nel bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 della Comunità;
- con deliberazione del Comitato esecutivo n. 152 del 17 ottobre 2017 ad oggetto "Definizione delle modalità e della documentazione da presentare da parte dei Comuni per l'erogazione dei contributi concessi sul Fondo strategico territoriale prima classe di azioni – Anno 2017", è stato stabilito quanto segue:
 1. il contributo viene erogato per acconti corrispondenti agli stati di avanzamento degli interventi fino ad un massimo del 90%. Il 10% a saldo verrà erogato a rendicontazione della spesa complessiva. Il contributo è erogato tenuto conto della quota di fondo che il Comune deve alla Comunità con applicazione dell'istituto della regolazione contabile;
 2. in occasione della prima richiesta di erogazione i Comuni dovranno trasmettere copia dell'atto di approvazione a tutti gli effetti del progetto esecutivo dell'intervento;
 3. la richiesta di erogazione dovrà contenere la dichiarazione della percentuale di realizzazione dell'intervento e l'importo corrispondente;

4. con la richiesta di erogazione dovrà essere presentato il fabbisogno di cassa secondo lo schema allegato alla presente;

5. il saldo finale sarà erogato previa presentazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione nonché dell'atto di approvazione del riepilogo della spesa.

- con determinazione del responsabile del servizio urbanistica della Comunità n. 1123 di data 15 novembre 2017 è stata impegnata la spesa sulla base del cronoprogramma di ripartizione approvato con la predetta intesa e sono stati concessi i relativi finanziamenti ai Comuni per un importo complessivo pari ad euro 3.403.461,85, specificatamente come da tabella riassuntiva allegata al medesimo provvedimento; contestualmente si è provveduto anche ad accertare l'importo complessivo di €. 3.403.461,85 conferito dai Comuni al fondo strategico territoriale; infine si è dato atto che gli importi di cui alla tabella riassuntiva vanno erogati sulla base degli stati di avanzamento previa presentazione del fabbisogno di cassa tenuto conto della quota di fondo dovuta dal Comune alla Comunità;

- dato atto che successivamente all'approvazione dei sopracitati provvedimenti sono pervenute dai Comuni di Arco (prot. n. 13341/2017), Drena (prot. n. 15074/2017), Dro (prot. 14072/2017), Ledro (prot. n. 12870/2017), Nago-Torbole (prot. 15078/2017) e Tenno (prot. 14043/2017) le note con le quali viene comunicato il nuovo crono-programma aggiornato, in relazione all'andamento dei lavori effettivamente realizzabili;

- con deliberazione n. 202 del 13 dicembre 2017 il Comitato Esecutivo ha conseguentemente modificato il crono-programma del Fondo Strategico Territoriale – prima classe di azioni, posticipando per tali Comuni il termine ultimo per la conclusione dei lavori;

- dato atto che, sono successivamente pervenute dai Comuni di Drena (prot. n. 13040/2018), Ledro (prot. n. 13735/2018) e Nago-Torbole (prot. 11939/2018) ulteriori richieste di aggiornamento dei termini ed il nuovo crono-programma, in relazione all'andamento dei lavori effettivamente realizzabili;

- con deliberazione n. 176 del 20 dicembre 2018 il Comitato Esecutivo ha conseguentemente modificato il crono-programma del Fondo Strategico Territoriale – prima classe di azioni, posticipando anche per tali Comuni il termine ultimo per la conclusione dei lavori.

- dato atto che, successivamente all'approvazione dei sopracitati provvedimenti, sono pervenute da parte dei Comuni di Arco (prot. 12261/2019), Drena (prot. n. 11871/2019), Nago-Torbole (prot. 11722/2019) e Tenno (prot. 13029/2019) le note con le quali viene comunicato il nuovo crono-programma aggiornato, in relazione all'andamento dei lavori effettivamente realizzabili;

- con deliberazione n. 138 del 05 dicembre 2019 il Comitato Esecutivo ha conseguentemente modificato il crono-programma del Fondo Strategico Territoriale – prima classe di azioni, posticipando anche per tali Comuni il termine ultimo per la conclusione dei lavori.

- dato atto che, successivamente all'approvazione dei sopracitati provvedimenti, sono pervenute da parte dei Comuni di Arco (prot. 9750/2020), Drena (prot. n. 10497/2020), Nago-Torbole (prot. 9628/2020 e 14274/2020) e Tenno (prot. 13712/2020) le note con le quali viene comunicato il nuovo crono-programma aggiornato, in relazione all'andamento dei lavori effettivamente realizzabili;

- con decreto n. 32 del 29 dicembre 2020 il Commissario Straordinario della Comunità Alto Garda e Ledro ha conseguentemente modificato il crono-programma del Fondo Strategico Territoriale – prima classe di azioni, posticipando anche per tali Comuni il termine ultimo per la conclusione dei lavori.

- dato atto che, successivamente all'approvazione dei sopracitati provvedimenti, sono pervenute da parte dei Comuni di Arco (prot. 17805/2021), Drena (prot. n. 17908/2021), e Tenno (prot. 18164/2021) le note con le quali viene comunicato il nuovo crono-programma aggiornato, in relazione all'andamento dei lavori effettivamente realizzabili;

- con decreto n. 134 del 28 dicembre 2021 il Commissario Straordinario della Comunità Alto Garda e Ledro ha conseguentemente modificato il crono-programma del Fondo Strategico Territoriale – prima classe di azioni, posticipando anche per tali Comuni il termine ultimo per la conclusione dei lavori.

Accertato che, successivamente all'approvazione dei sopracitati provvedimenti, sono pervenute da parte dei Comuni di Arco (prot. 15533/2022), Drena (prot. n. 15560/2022) e Tenno (prot.

15919/2022) le note con le quali viene comunicato il nuovo crono-programma aggiornato, in relazione all'andamento dei lavori effettivamente realizzabili.

Accertata la conseguente necessità di modificare l'esigibilità delle obbligazioni giuridiche assunte per tali Comuni così come risultante dal nuovo crono-programma pervenuto, in allegato n. 1 alla presente deliberazione.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L..

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi, dai Responsabili individuati dal Commissario Straordinario, i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, così come risultanti in allegato al presente provvedimento, previsti dall'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2 e all'art. 4 del Regolamento di contabilità.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

Ravvisata la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo al fine di adeguare l'esigibilità delle obbligazioni giuridiche assunte e di dare una sollecita risposta favorevole ai Comuni interessati.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 di data 18.08.2022, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Dro Sig. Claudio Mimiola, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 18 di data 03.03.2022;
- il Bilancio di Previsione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 19 di data 03.03.2022;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2022 - 2024 approvato con Decreto del Commissario n. 24 di data 10.03.2022;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia dell'autonomia del Trentino»;

- Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 “Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3;

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall’art. 17 “Presidente” della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022 .

D E C R E T A

per le motivazioni generali tutte come formulate in premessa,

1. di approvare le modifiche al “crono-programma” relativo al Fondo strategico territoriale – 1^a classe di azioni relativamente a tre interventi riguardanti i Comuni di Arco, Drena e Tenno, come risultante dall’allegato n. 1 al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di specificare che, conseguentemente a quanto stabilito al punto 1. del presente dispositivo, sia adeguata l’esigibilità delle obbligazioni giuridiche assunte relativamente alla spesa complessiva pari ad € 3.403.461,85, già impegnata con la citata determinazione n. 1123/2017;

3. stante l’urgenza di dar corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’articolo 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2;

4. di precisare, ai sensi dell’art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente Decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:

- in opposizione, ai sensi dell’art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
- giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell’articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;

in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Claudio Mimiola

IL SEGRETARIO REGGENTE
F.to dott.ssa Michela Donatini

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO REGGENTE
dott.ssa Michela Donatini